

Affidamento del servizio di manutenzione degli impianti Antintrusione, Videosorveglianza e Controllo Accessi delle sedi Centrali dell'Agenzia dell'Entrate di Via C. Colombo, Via Giorgione, Largo Leopardi e Via Licini - Roma



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Roma, 29-03-2018

I Tecnici Redattori

Paolo Marzano

Alessandro Rossi

Il Dirigente dell'Ufficio

Fabio Strinati
firmato digitalmente

Visto

Il Responsabile del Procedimento

Antonino Pellingra
firmato digitalmente

Oggetto: Capitolato tecnico prestazionale allegato al contratto di affidamento per il servizio di manutenzione degli impianti Antintrusione, Videosorveglianza e Controllo Accessi delle sedi dell'Agencia delle Entrate di Via C. Colombo, Via Giorgione, Largo Leopardi e Via Licini – Roma.

ART. 1 - PREMESSA

Il presente documento descrive le caratteristiche tecniche e prestazionali del servizio di manutenzione programmata e correttiva per gli impianti di Antintrusione, Videosorveglianza e Controllo Accessi delle sedi di Via C. Colombo 428, Via Giorgione 159, Via Licini 12/28 e Largo Leopardi 5. All'interno sono riportati i programmi e le tipologie di intervento che l'affidatario del contratto di manutenzione, definito da ora in avanti Assuntore, dovrà eseguire per rispettare i termini del contratto.

A controllo e verifica del regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, la stazione appaltante ai sensi dell'art. 101 del DLgs 50/2016 e s.m.i. ha nominato un Direttore dell' Esecuzione del Contratto (nel seguito anche D.E.C.).

ART. 2 - MANUTENZIONE PROGRAMMATA (Canone) E CRONOPROGRAMMA

Per manutenzione programmata si intende la pianificazione di una serie di interventi e controlli, cadenzati in ordine di tempo e finalizzati a sovrintendere al normale funzionamento degli impianti, con la quale si provvede a tutte le regolazioni, controlli e monitoraggi necessari a mantenere in perfetta efficienza gli impianti medesimi, garantendone la piena fruibilità e i livelli prestazionali; tali operazioni sono meglio descritte nel successivo paragrafo.

Il periodo di erogazione dei servizi di manutenzione programmata è compreso nei giorni feriali, durante il normale orario di servizio degli uffici, e non dovrà creare discontinuità nell'attività lavorativa degli stessi.

L'Assuntore dovrà predisporre, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, un proprio cronoprogramma che specifichi la tempistica delle visite e dei controlli richiesti dal presente capitolato prestazionale.

Il sopra menzionato cronoprogramma potrà modificare le frequenze di controllo previste nel presente documento tecnico, ma queste potranno essere solo migliorative rispetto agli standard manutentivi richiesti.

Il cronoprogramma può essere modificato dalla stazione appaltante in contraddittorio con l'Assuntore.

Entro 30 giorni dall'attivazione del contratto, l'Assuntore dovrà predisporre una relazione tecnica sullo stato manutentivo degli impianti, registrandone anche lo stato generale di funzionamento e di conservazione.

Dopo ogni intervento, l'Assuntore dovrà redigere un "rapporto d'intervento", firmato dal tecnico che ha eseguito la manutenzione e dal Direttore dell'Esecuzione del contratto (o da un suo referente di supporto), nel quale dovranno essere specificati:

- data e ora di intervento;
- nomi o numeri (badge) d'identificazione dei manutentori;
- check-list delle parti verificate e delle operazioni compiute;
- proposte o esecuzioni di manutenzioni correttive;
- eventuali materiali e ricambi che non rientrano tra quelli ordinari di consumo (previsti per l'espletamento dell'intervento).

Qualora, nel corso degli interventi effettuati con cadenza periodica, si riscontri un guasto nel funzionamento dell'impianto, tale da richiedere un intervento di ripristino e/o di manutenzione di lieve entità, l'Assuntore deve provvedere immediatamente alla riparazione del malfunzionamento, senza necessità di preventiva autorizzazione da parte del D.E.C.. Gli stessi interventi dovranno essere dettagliatamente riportati nei rapporti di intervento.

L'intervento di lieve entità è quello risolvibile facendo ricorso agli ordinari materiali di consumo, come appresso meglio descritti.

ART. 3 - MANUALI E FREQUENZE DELLA MANUTENZIONE PROGRAMMATA

L'Assuntore, relativamente alle apparecchiature identificate nell'art. 20, è tenuto ad effettuare tutte le verifiche e i controlli di manutenzione programmata, necessari al mantenimento e al funzionamento ottimale degli impianti, secondo quanto riportato nei *Manuali per l'attività di manutenzione programmata*, di cui al successivo paragrafo 3b. L'Assuntore dovrà comunque verificare ed, eventualmente, adeguare la prestazione manutentiva alle specifiche caratteristiche degli impianti. L'Amministrazione metterà a disposizione dell'Assuntore tutta la documentazione tecnica in suo possesso (libretti, manuali di uso e manutenzione, schemi, etc): tuttavia è a carico dell'Assuntore acquisire la documentazione anzi detta, nel caso la stessa fosse mancante e/o incompleta .

ART. 3a - Programma attività manutentive.

Codice	Attività	Prestazione	Frequenza
ATT.01	IMPIANTO ANTI-INTRUSIONE Centralina di comando	verifiche e interventi di manutenzione	semestrale
ATT.02	IMPIANTO ANTI-INTRUSIONE Centralina di comando	verifica batterie tampone	quadrimestrale
ATT.03a	IMPIANTO ANTI-INTRUSIONE Rilevatori a infrarosso passivo	verifiche e interventi di manutenzione	semestrale
ATT.03b	IMPIANTO ANTI-INTRUSIONE Rilevatori a doppia tecnologia	verifiche e interventi di manutenzione	semestrale
ATT.03c	IMPIANTO ANTI-INTRUSIONE Rilevatori a microfonico	verifiche e interventi di manutenzione	semestrale
ATT.03d	ANTI-INTRUSIONE Rilevatori piezoelettrico	verifiche e interventi di manutenzione	semestrale
ATT.04	IMPIANTO ANTI-INTRUSIONE Rilevatore biometrico	verifiche e interventi di manutenzione	semestrale
ATT.05	IMPIANTO ANTI-INTRUSIONE Contatto magnetico	verifiche e interventi di manutenzione	semestrale
ATT.06	IMPIANTO ANTI-INTRUSIONE Sirene	verifiche e interventi di manutenzione	quadrimestrale
ATT.07	CONTROLLO ACCESSI Cablaggi	controllo collegamenti	semestrale
ATT.08	CONTROLLO ACCESSI Lettori di badge	verifica funzionamento	semestrale
ATT.09	CONTROLLO ACCESSI Lettori di badge	verifiche e interventi di manutenzione - pulizia	semestrale
ATT.10	CONTROLLO ACCESSI Centralina badge	verifiche e interventi di manutenzione	semestrale
ATT.11	CONTROLLO ACCESSI Monitor	verifica funzionalità	semestrale
ATT.12	CONTROLLO ACCESSI Tornelli	verifiche e interventi di manutenzione	quadrimestrale
ATT.13	CONTROLLO ACCESSI Tornelli	verifiche e interventi di manutenzione - pulizia	semestrale
ATT.14	CONTROLLO ACCESSI Telecamere	verifiche e interventi di manutenzione	quadrimestrale
ATT.15	CONTROLLO ACCESSI Cablaggi	controllo collegamenti	semestrale
ATT.16	CONTROLLO ACCESSI Elettroserrature	verifiche e interventi di manutenzione	quadrimestrale
ATT.17	CONTROLLO ACCESSI Serramenti motorizzati (tapparelle, finestre e saracinesche)	verifiche e interventi di manutenzione	annuale
ATT.18	CONTROLLO ACCESSI Cancelli, porte scorrevoli, saracinesche e sbarre motorizzati	verifiche e interventi di manutenzione	trimestrale

ART. 3b - Manuali per le attività di manutenzione programmata

ATTIVITÀ ATT.01

L'originale è archiviato presso l'Ufficio emittente

SERVIZIO IMPIANTO ANTI-INTRUSIONE - Centralina di comando: verifiche e interventi di manutenzione
FREQUENZA: Semestrale – RISORSE: n. 02 preposti
ISTRUZIONI DI LAVORO
Avvisare la centrale operativa che sono iniziate le operazioni di manutenzione presso l'impianto, ed in seguito eseguire i controlli e test funzionali.
Verifiche e controlli:
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Controllo visivo degli apparati, del loro fissaggio alle strutture, assenza di danneggiamento, assenza di corrosione ed usura;</i> • <i>Controllo di tutti i circuiti in stato di riposo;</i> • <i>Controllo dell'alimentazione della rete 220V (+/- 10%), della rete di bassissima tensione (+/- 5%);</i> • <i>Controllo dei dispositivi antimanomissione;</i> • <i>Controllo dello stato delle batterie;</i> • <i>Controllo dei segnali in uscita della centrale, a riposo e in allarme;</i> • <i>Controllo lampade e fusibili;</i> • <i>Controllo bulloneria di montaggio;</i> • <i>Controllo stato scaricatore;</i> • <i>Verifica sul display delle informazioni della centrale;</i> • <i>Verifica dati di sistema inseriti, password, nome utente, numeri telefonici, etc.;</i> • <i>Controllo sulla funzionalità dei comandi;</i> • <i>Controllo funzionamento moduli di ingresso;</i> • <i>Controllo funzionamento degli allarmi nello stato di emergenza;</i> • <i>Controllo eventualmente del dispositivo di telecomunicazione;</i> • <i>Verifica per ogni linea che un cortocircuito od una manomissione provochi l'attivazione del segnale di guasto;</i> • <i>Verifica aggiornamento software con eventuale installazione di quello nuovo;</i> • <i>Verifica accessi amministrato e utenti di livello successivo;</i> • <i>Controllo della qualità delle immagini registrate e della durata prevista dalle specifiche</i> • <i>Controllo allarmi memorizzati con azzeramento degli stessi dopo averne verificata la natura.</i>
Intervento manutentivo:
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Eseguire la manovra di esercizio (messa fuori servizio dell'impianto), togliere l'involucro di protezione;</i> • <i>Test di sistema centrale;</i> • <i>Clock del software;</i> • <i>Verifica della qualità delle immagini registrate dalle videocamere con estrazioni di immagini campioni</i> • <i>Serraggio dei morsetti;</i> • <i>Pulizia apparecchio;</i> • <i>Ripristinare l'impianto in tutte le sue parti, avvisare la centrale operativa che le operazioni di manutenzione sono terminate, ricollocare l'involucro di protezione.</i>
ATTREZZATURE E/O MACCHINARI
Multimetro, tasche porta attrezzi alla cintura, pinze, tronchesi, cacciaviti, chiavi fisse di varie misure ecc.
PRODOTTI E/O MATERIALI: Bombolette di aria compressa, detersivi per apparecchiature informatiche, panni
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
Per rischio elettrico: nessuno
Per gli altri rischi: elmetto, guanti da lavoro, calzature da lavoro, vestiario in dotazione

ATTIVITÀ ATT.02
SERVIZIO IMPIANTO ANTI-INTRUSIONE Centralina di comando: verifica batterie tampone
FREQUENZA: Quadrimestrale – RISORSE: n. 01 preposto
ISTRUZIONI DI LAVORO
Verifiche e controlli
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Controllo visivo degli apparati;</i> • <i>Verificare in condizioni di servizio con il carico di tutti i circuiti operativi;</i> • <i>Controllare la corrente di assorbimento;</i> • <i>Verificare la tensione a vuoto ai poli.</i>
ATTREZZATURE E/O MACCHINARI
Multimetro a pinza, tasche porta attrezzi alla cintura, pinze, tronchesi, cacciaviti, chiavi fisse di varie misure ecc.
PRODOTTI E/O MATERIALI: nessuno
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
Per rischio elettrico: nessuno
Per gli altri rischi: elmetto, guanti da lavoro, calzature da lavoro, vestiario in dotazione.

L'originale è archiviato presso l'Ufficio emittente

ATTIVITÀ ATT.03a – b – c – d

SERVIZIO IMPIANTO ANTI-INTRUSIONE Rilevatori antintrusione a infrarosso – a doppia tecnologia – microfonico – piezoelettrico: verifiche e interventi di manutenzione
FREQUENZA: Semestrale - RISORSE: n. 02 preposti
ISTRUZIONI DI LAVORO
Verifiche e controlli <ul style="list-style-type: none">• <i>Verificare la tensione di alimentazione 13V (+/- 5%), controllare le connessioni dei conduttori d'ingresso e di uscita;</i>• <i>Controllare i dispositivi di accecamento e disorientamento;</i>• <i>Controllare l'isolamento dell'involucro;</i>• <i>Controllare le regolazioni, verificare la corretta area di copertura;</i>• <i>Controllo dei dispositivi antimanomissione;</i>• <i>Controllo della taratura dei sensori.</i>
Intervento manutentivo <ul style="list-style-type: none">• <i>Test con diversi stati di alimentazione;</i>• <i>Test per ogni linea che un corto circuito od una interruzione provochi l'attivazione del segnale di guasto.</i>
ATTREZZATURE E/O MACCHINARI
Scala multimetro a pinza, tasche porta attrezzi alla cintura, pinze, tronchesi, cacciaviti, chiavi fisse di varie misure ecc.
PRODOTTI E/O MATERIALI: nessuno
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
Per rischio elettrico: nessuno
Per gli altri rischi: elmetto, guanti da lavoro, calzature da lavoro, vestiario in dotazione.

ATTIVITÀ ATT.04

SERVIZIO IMPIANTO ANTI-INTRUSIONE Rilevatori biometrico: verifiche e interventi di manutenzione
FREQUENZA: Semestrale – RISORSE: n. 02 preposti
ISTRUZIONI DI LAVORO
Verifiche e controlli <ul style="list-style-type: none">• <i>Verificare la tensione di alimentazione 13V (+/- 5%), controllare le connessioni dei conduttori d'ingresso e di uscita;</i>• <i>Verifica tensione ed efficienza delle batterie;</i>• <i>Controllare i dispositivi di verifica dell'impronta;</i>• <i>Controllare l'isolamento dell'involucro;</i>• <i>Controllare le regolazioni, verificare la corretta area di cattura dell'impronta;</i>• <i>Controllo dei dispositivi antimanomissione.</i>
Intervento manutentivo <ul style="list-style-type: none">• <i>Test con diversi stati di alimentazione;</i>• <i>Test per ogni linea che un corto circuito od una interruzione provochi l'attivazione del segnale di guasto.</i>
ATTREZZATURE E/O MACCHINARI
Multimetro a pinza, tasche porta attrezzi alla cintura, pinze, tronchesi, cacciaviti, chiavi fisse di varie misure, ecc.
PRODOTTI E/O MATERIALI: nessuno
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
Per rischio elettrico: nessuno
Per gli altri rischi: elmetto, guanti da lavoro, calzature da lavoro, vestiario in dotazione.

ATTIVITÀ ATT.05

SERVIZIO IMPIANTO ANTI-INTRUSIONE Contatto magnetico: verifiche e interventi di manutenzione
FREQUENZA: Semestrale – RISORSE: n. 02 preposti
ISTRUZIONI DI LAVORO

<p>Verifiche e controlli</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Verificare la tensione di alimentazione 13V (+/- 5%), controllare le connessioni dei conduttori d'ingresso e di uscita;</i> • <i>Controllare i dispositivi di accecamento e disorientamento;</i> • <i>Controllare l'isolamento dell'involucro;</i> • <i>Controllo dei dispositivi antimanomissione;</i> • <i>Controllo della taratura dei sensori.</i> <p>Intervento manutentivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Test con diversi stati di alimentazione;</i> • <i>Test per ogni linea che un corto circuito od una interruzione provochi l'attivazione del segnale di guasto.</i>
ATTREZZATURE E/O MACCHINARI
Scala multimetro a pinza, tasche porta attrezzi alla cintura, pinze, tronchesi, cacciaviti, chiavi fisse di varie misure ecc.
PRODOTTI E/O MATERIALI: nessuno
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
Per rischio elettrico: nessuno
Per gli altri rischi: elmetto, guanti da lavoro, calzature da lavoro, vestiario in dotazione.

<u>ATTIVITÀ ATT.06</u>
SERVIZIO IMPIANTO ANTI-INTRUSIONE Sirene: verifiche e interventi di manutenzione
FREQUENZA: Quadrimestrale – RISORSE: n. 02 preposti
ISTRUZIONI DI LAVORO
<p>Verifiche e controlli</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Controllo visivo degli apparati, del loro fissaggio alle strutture, assenza di danneggiamento, assenza di corrosione ed usura;</i> • <i>Verifica corretto funzionamento della sirena elettronica di potenza;</i> • <i>Verifica del corretto funzionamento dei dispositivi luminosi;</i> • <i>Verifica funzionale del dispositivo e reinstallazione degli involucri di protezione;</i> • <i>Controllo del funzionamento di un elemento per ciascuna zona.</i> <p>Intervento manutentivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Serraggio dei conduttori di alimentazione e di antimanomissione.</i>
ATTREZZATURE E/O MACCHINARI
Scala, multimetro a pinza, tasche porta attrezzi alla cintura, pinze, tronchesi, cacciaviti, chiavi fisse di varie misure, ecc.
PRODOTTI E/O MATERIALI: nessuno
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
Per rischio elettrico: nessuno
Per gli altri rischi: elmetto, guanti da lavoro, calzature da lavoro, vestiario in dotazione, cuffie di protezione acustica

<u>ATTIVITÀ ATT.07</u>
SERVIZIO CONTROLLO ANTI-INTRUSIONE Cablaggi: Controllo collegamenti e sistema via cavo
ATTIVITÀ CANONE
FREQUENZA: Semestrale – RISORSE: n. 02 preposti
ISTRUZIONI DI LAVORO
<p>Verifiche e controlli</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Verificare le protezioni contro i contatti diretti ed indiretti;</i> • <i>Controllare il serraggio dei bulloni e pulire le connessioni;</i> • <i>Verificare la continuità dei conduttori di messa a terra.</i>
ATTREZZATURE E/O MACCHINARI
Scala, multimetro a pinza, tasche porta attrezzi alla cintura, pinze, tronchesi, cacciaviti, chiavi fisse di varie misure ecc.
PRODOTTI E/O MATERIALI: nessuno
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
Per rischio elettrico: nessuno
Per gli altri rischi: elmetto, guanti da lavoro, calzature da lavoro, vestiario in dotazione, cintura di sicurezza

ATTIVITÀ ATT.08

SERVIZIO CONTROLLO ACCESSI Lettori di badge: verifica funzionamento
FREQUENZA: Semestrale - RISORSE n. 02 preposti
ISTRUZIONI DI LAVORO
Verifiche e controlli <ul style="list-style-type: none">• <i>Controllo visivo degli apparati, del loro fissaggio alle strutture, assenza di danneggiamento, assenza di corrosione ed usura;</i>• <i>Corretto funzionamento della testina di lettura;</i>• <i>Verificare la corretta trasmissione dei dati verso l'unità centrale.</i>
ATTREZZATURE E/O MACCHINARI
multimetro a pinza, tasche porta attrezzi alla cintura, pinze, tronchesi, cacciaviti ecc.
PRODOTTI E/O MATERIALI: nessuno
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
Per rischio elettrico: nessuno
Per gli altri rischi: elmetto, guanti da lavoro, calzature da lavoro, vestiario in dotazione

ATTIVITÀ ATT.09

SERVIZIO CONTROLLO ACCESSI Lettori di badge: verifiche e interventi di manutenzione - pulizia
FREQUENZA: Semestrale - RISORSE: n. 02 preposti
ISTRUZIONI DI LAVORO
Verifiche e controlli <ul style="list-style-type: none">• <i>Controllare il serraggio di tutte le connessioni;</i>• <i>Controllare lo stato delle batterie tampone;</i>• <i>Controllare la tensione di alimentazione delle batterie a vuoto e sottocarico;</i>• <i>Controllare l'assorbimento di corrente delle batterie tampone sotto carico;</i>• <i>Controllare lo stato di usura delle testine, eseguire la pulizia della testine;</i>• <i>Controllare lo stato delle interfacce;</i>• <i>Controllo dello stato dei dispositivi di potenza (relè ecc.);</i>• <i>Verifica dei buffer di memoria.</i>
Intervento manutentivo <ul style="list-style-type: none">• <i>Eseguire la manovra di esercizio (messa fuori servizio dell'impianto), togliere l'involucro di protezione;</i>• <i>Eseguire la pulizia con aria compressa a bassa pressione;</i>• <i>Reinstallazione dell'involucro di protezione, messa in servizio dell'impianto e verifica funzionamento.</i>
ATTREZZATURE E/O MACCHINARI
multimetro a pinza, tasche porta attrezzi alla cintura, pinze, tronchesi, cacciaviti, chiavi fisse di varie misure ecc.
PRODOTTI E/O MATERIALI: Bomboletta di aria compressa, panni
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
Per rischio elettrico: nessuno
Per gli altri rischi: elmetto, guanti da lavoro, calzature da lavoro, vestiario in dotazione

ATTIVITÀ ATT.10

SERVIZIO CONTROLLO ACCESSI Centralina di comando e controllo badge: verifiche e interventi di manutenzione
FREQUENZA: Semestrale - RISORSE: n. 02 preposti
ISTRUZIONI DI LAVORO
Verifiche e controlli <ul style="list-style-type: none">• <i>Controllo di tutti i circuiti in stato di riposo;</i>• <i>Controllo dell'alimentazione della rete 220V (+/- 10%), della rete di bassissima tensione (+/- 5%);</i>• <i>Strisciare il badge nell'apposito lettore, verificare la corretta trasmissione dei dati in relazione al protocollo della banda magnetica assegnata;</i>• <i>Verificare la registrazione nella memoria eventi dell'avvenuto ingresso, ripetere l'operazione per l'uscita; scorrere nella memoria eventi per verificare i dati inseriti, inserire la password di accesso e cancellare dalla memoria i dati relativi al controllo effettuato.</i>
Intervento manutentivo <ul style="list-style-type: none">• <i>Eseguire la manovra di esercizio (messa fuori servizio dell'impianto), togliere l'involucro di protezione;</i>• <i>Reinstallazione dell'involucro di protezione, con conseguente messa in servizio dell'impianto.</i>
ATTREZZATURE E/O MACCHINARI

PC portatile, multimetro a pinza, tasche porta attrezzi alla cintura, pinze, tronchesi, cacciaviti, chiavi fisse di varie misure ecc.
PRODOTTI E/O MATERIALI: nessuno
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
Per rischio elettrico: nessuno
Per gli altri rischi: elmetto, guanti da lavoro, calzature da lavoro, vestiario in dotazione

ATTIVITÀ ATT.11

SERVIZIO CONTROLLO ACCESSI Monitor: verifica funzionalità
ATTIVITÀ CANONE
FREQUENZA: Semestrale - RISORSE: n. 02 preposti
ISTRUZIONI DI LAVORO
Verifiche e controlli <ul style="list-style-type: none"> • <i>Controllare le condizioni ambientali, in particolare la temperatura e l'umidità, nei locali dove sono installate le apparecchiature;</i> • <i>Controllare i dispositivi antimanomissione dei comandi, controllare la definizione, la luminosità ed il contrasto;</i> • <i>Verificare che la visione sia soddisfacente anche con precarie condizioni di luce ambientale.</i>
ATTREZZATURE E/O MACCHINARI
Multimetro a pinza, tasche porta attrezzi alla cintura, pinze, tronchesi, cacciaviti, chiavi fisse di varie misure ecc.
PRODOTTI E/O MATERIALI: nessuno
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
Per rischio elettrico: nessuno
Per gli altri rischi: elmetto, guanti da lavoro, calzature da lavoro, vestiario in dotazione

ATTIVITÀ ATT.12

SERVIZIO CONTROLLO ACCESSI Tornelli per accessi uffici: verifiche e interventi di manutenzione
ATTIVITÀ CANONE
FREQUENZA: Quadrimestrale – RISORSE: n. 02 preposti
ISTRUZIONI DI LAVORO
Verifiche e controlli <ul style="list-style-type: none"> • <i>Verifica della linea di alimentazione e dei dispositivi di protezione contro i contatti diretti e indiretti;</i> • <i>Verifica di tutte le parti elettriche del tornello e dello stato del motoriduttore;</i> • <i>Controllo delle fotocellule e di tutti i dispositivi di sicurezza;</i> • <i>Controllo dei selettori;</i> • <i>Controllo della centrale, della centralina ricevente e di tutti i componenti elettronici;</i> • <i>Controllo dello stato di tutte le parti rotanti e trainanti;</i> • <i>Verifica condizioni fisiche e meccaniche dei bracci dei tornelli.</i>
Intervento manutentivo <ul style="list-style-type: none"> • <i>Messa fuori servizio dell'automatismo;</i> • <i>Messa in servizio dell'automatismo.</i>
ATTREZZATURE E/O MACCHINARI
Multimetro a pinza, tasche porta attrezzi alla cintura, pinze, tronchesi, cacciaviti, chiavi fisse di varie misure ecc.
PRODOTTI E/O MATERIALI: nessuno
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
- Per il rischio elettrico nessuno
- Per gli altri rischi: elmetto, guanti da lavoro, calzature da lavoro, vestiario in dotazione

ATTIVITÀ ATT.13

SERVIZIO CONTROLLO ACCESSI Tornelli per accessi uffici: verifiche e interventi di manutenzione – pulizia
ATTIVITÀ CANONE
FREQUENZA: semestrale - RISORSE: n. 02 preposti
ISTRUZIONI DI LAVORO

Verifiche e controlli <ul style="list-style-type: none"> • <i>Verifica della linea di alimentazione e dei dispositivi di protezione contro i contatti diretti e indiretti;</i> • <i>Verifica di tutte le parti elettriche del tornello e dello stato del motoriduttore;</i> • <i>Verifica condizioni fisiche e meccaniche dei bracci dei tornelli.</i>
Intervento manutentivo <ul style="list-style-type: none"> • <i>Messa fuori servizio dell'automatismo;</i> • <i>Pulizia mediante soffiaggio di aria compressa delle parti soggette a pulviscolo e lubrificazione di tutte le parti lubrificanti e trainanti;</i> • <i>Messa in servizio dell'automatismo.</i>
ATTREZZATURE E/O MACCHINARI
PRODOTTI E/O MATERIALI: Bomboletta di aria compressa, lubrificante siliconico, panni
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
- Per il rischio elettrico nessuno
- Per gli altri rischi: elmetto, guanti da lavoro, calzature da lavoro, vestiario in dotazione

<u>ATTIVITÀ ATT.14</u>
SERVIZIO CONTROLLO ACCESSI Telecamere: verifiche e interventi di manutenzione, pulizia e controllo, puntamento e connessione
ATTIVITÀ CANONE
FREQUENZA: Quadrimestrale – RISORSE: n. 02 preposti
ISTRUZIONI DI LAVORO
Verifiche e controlli <ul style="list-style-type: none"> • <i>Verificare la tensione di alimentazione 13V (+/- 5%), controllare le connessioni dei conduttori d'ingresso e di uscita;</i> • <i>Controllare i dispositivi di accciamento e disorientamento;</i> • <i>Controllare l'isolamento dell'involucro;</i> • <i>Controllo dei dispositivi antimanomissione;</i> • <i>Controllo della taratura dei sensori;</i> • <i>Controllo dell'adeguatezza delle condizioni di illuminazione delle scene riprese</i> • <i>Controllo del rispetto dei i parametri di riconoscibilità degli oggetti estranei (sul monitor deve risultare riconoscibile, nel campo utile di ripresa, un oggetto di forma circolare del diametro di 20 cm, con quattro quadranti alternativamente bianchi e neri; l'oggetto viene ritenuto riconoscibile qualora possa essere visto su un monitor a 3 m di distanza sotto un arco di 5' - equivalente a circa 4 mm alla distanza di 3 m).</i>
Intervento manutentivo <ul style="list-style-type: none"> • <i>Messa fuori servizio dell'impianto con prove di riconoscibilità dei bersagli con il metodo rotakin;</i> • <i>Pulizia lenti e altri componenti;</i> • <i>Ripristino dell'impianto in tutte le sue parti.</i>
ATTREZZATURE E/O MACCHINARI
Scala, multimetro a pinza, tasche porta attrezzi alla cintura, pinze, tronchesi, cacciaviti, chiavi fisse di varie misure ecc.
PRODOTTI E/O MATERIALI: Detergenti specifici per lenti, panni, bomboletta di aria compressa
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
Per rischio elettrico: nessuno
Per gli altri rischi: elmetto, guanti da lavoro, calzature da lavoro, vestiario in dotazione, cintura di sicurezza.

<u>ATTIVITÀ ATT.15</u>
SERVIZIO CONTROLLO ACCESSI Cablaggi: Controllo collegamenti e sistema via cavi
ATTIVITÀ CANONE
FREQUENZA: semestrale – RISORSE: n. 02 preposti
ISTRUZIONI DI LAVORO
Verifiche e controlli <ul style="list-style-type: none"> • <i>Verificare le protezioni contro i contatti diretti ed indiretti;</i> • <i>Controllare il serraggio dei bulloni e pulire le connessioni;</i> • <i>Verificare la continuità dei conduttori di messa a terra.</i>
ATTREZZATURE E/O MACCHINARI
Scala, multimetro a pinza, tasche porta attrezzi alla cintura, pinze, tronchesi, cacciaviti, chiavi fisse di varie misure ecc.

PRODOTTI E/O MATERIALI: nessuno
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
Per rischio elettrico: nessuno
Per gli altri rischi: elmetto, guanti da lavoro, calzature da lavoro, vestiario in dotazione, cintura di sicurezza.

<u>ATTIVITÀ ATT.16</u>
SERVIZIO CONTROLLO ACCESSI Elettroserrature: verifiche e interventi di manutenzione
ATTIVITÀ CANONE
FREQUENZA: Quadrimestrale - RISORSE: n. 02 preposti
ISTRUZIONI DI LAVORO
Verifiche e controlli <ul style="list-style-type: none"> • <i>Verificare la tensione di alimentazione 13V (+/- 5%), controllare le connessioni dei conduttori d'ingresso e di uscita;</i> • <i>Controllare l'isolamento dell'involucro;</i> • <i>Controllo dei dispositivi antimanomissione;.</i> • <i>Controllo della taratura dei sensori.</i>
Intervento manutentivo <ul style="list-style-type: none"> • <i>Messa fuori servizio dell'automatismo;</i> • <i>Lubrificazione di tutte le parti lubrificanti e trainanti;</i> • <i>Messa in servizio dell'automatismo.</i>
ATTREZZATURE E/O MACCHINARI
Multimetro a pinza, tasche porta attrezzi alla cintura, pinze, tronchesi, cacciaviti, chiavi fisse di varie misure ecc.
PRODOTTI E/O MATERIALI: Lubrificante silconico, bomboletta di aria compressa, panni
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
Per rischio elettrico: nessuno
Per gli altri rischi: elmetto, guanti da lavoro, calzature da lavoro, vestiario in dotazione

<u>ATTIVITÀ ATT.17</u>
SERVIZIO CONTROLLO ACCESSI Serramenti motorizzati (tapparelle, finestre e saracinesche)
ATTIVITÀ CANONE
FREQUENZA: Annuale - RISORSE: n. 02 preposti
ISTRUZIONI DI LAVORO
Verifiche e controlli <ul style="list-style-type: none"> • <i>Verificare la tensione di alimentazione (+/- 5%), controllare le connessioni dei conduttori d'ingresso e di uscita;</i> • <i>Controllare l'isolamento dell'involucro;</i> • <i>Controllo taratura movimenti.</i>
Intervento manutentivo <ul style="list-style-type: none"> • <i>Messa fuori servizio dell'automatismo;</i> • <i>Pulizie guide di scorrimento e meccanismi;</i> • <i>Messa in servizio dell'automatismo.</i>
ATTREZZATURE E/O MACCHINARI
Multimetro a pinza, tasche porta attrezzi alla cintura, pinze, tronchesi, cacciaviti, chiavi fisse di varie misure ecc.
PRODOTTI E/O MATERIALI: Lubrificante silconico, bomboletta di aria compressa, panni
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
Per rischio elettrico: nessuno
Per gli altri rischi: elmetto, guanti da lavoro, calzature da lavoro, vestiario in dotazione

<u>ATTIVITÀ ATT.18</u>
SERVIZIO CONTROLLO ACCESSI Cancelli, porte scorrevoli, saracinesche e sbarre motorizzati
ATTIVITÀ CANONE
FREQUENZA: Trimestrale - RISORSE: n. 02 preposti
ISTRUZIONI DI LAVORO

<p>Verifiche e controlli</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Verificare la tensione di alimentazione (+/- 5%), controllare le connessioni dei conduttori d'ingresso e di uscita;</i> • <i>Controllare l'isolamento dell'involucro;</i> • <i>Controllo dei dispositivi antimanomissione;.</i> • <i>Controllo della taratura dei sensori.</i> <p>Intervento manutentivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Messa fuori servizio dell'automatismo;</i> • <i>Lubrificazione di tutte le parti lubrificanti, guide e trainanti;</i> • <i>Messa in servizio dell'automatismo.</i>
ATTREZZATURE E/O MACCHINARI
Multimetro a pinza, tasche porta attrezzi alla cintura, pinze, tronchesi, cacciaviti, chiavi fisse di varie misure ecc.
PRODOTTI E/O MATERIALI: Lubrificante silconico, bomboletta di aria compressa, panni
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
Per rischio elettrico: nessuno
Per gli altri rischi: elmetto, guanti da lavoro, calzature da lavoro, vestiario in dotazione

ART. 4 - MANUTENZIONE CORRETTIVA (Extra Canone)

La manutenzione correttiva, o a guasto, prevista viene definita dalla norma UNI 9910 come la “manutenzione eseguita dopo la rilevazione di un'avaria, volta a riportare un'entità nello stato in cui essa possa assolvere una funzione richiesta”.

Nel presente capitolato prestazionale viene definita la procedura da seguire per espletare tutti gli interventi riconducibili a tale tipologia di manutenzione. In particolare, vengono individuati i livelli e gradi di criticità che l'esecuzione degli interventi richiede, distinguendo in:

- interventi di lieve entità: dove il guasto o malfunzionamento oltre a non compromettere l'utilizzo dell'impianto o dei singoli componenti, può essere risolto direttamente in sede di verifica manutentiva programmata;
- Interventi di media entità: in questo caso il disservizio è tale da compromettere parzialmente la funzionalità dell'impianto e/o dei suoi componenti e/o è comunque necessario procedere ad attività riparatoria con impiego di elementi sostitutivi non riconducibili al comune materiale di consumo utilizzato nella manutenzione programmata;
- Interventi di severa entità: il guasto e/o malfunzionamento è tale da ridurre fortemente il corretto funzionamento dell'impianto e/o dei suoi componenti, e prevede un rapido intervento al fine di garantire la continuità del servizio.

Per gli interventi di manutenzione correttiva, i tempi previsti per la stesura dei preventivi, sebbene concordati con il D.E.C., non dovranno superare le seguenti tempistiche:

- 1) Interventi di media entità: entro 7 giorni lavorativi dal sopralluogo;
- 2) Interventi di severa entità: entro 3 giorni lavorativi dal sopralluogo.

Nel caso di particolari situazioni in cui la complessità o specificità degli interventi richieda ulteriori approfondimenti tecnici per la stesura delle offerte, è discrezionalità del D.E.C. concedere deroghe su istanza dell'Assuntore da produrre entro i termini di cui sopra.

Così come precisato nel diagramma di flusso riportato nell'Art. 21 del presente Capitolato, si procede ad una descrizione della procedura da utilizzare in caso di guasto.

Il direttore dell'esecuzione del contratto provvede ad avvisare l'Assuntore, attraverso i mezzi di contatto (numero telefonico, fax h24 o posta elettronica) messi a disposizione da quest'ultimo.

Nel caso di interventi di tipo a) e b) la ditta dovrà effettuare un sopralluogo entro e non oltre le 24 ore successive alla chiamata/fax/e-mail.

Per interventi di tipo c) la ditta ha l'obbligo di effettuare il sopralluogo entro e non oltre le 2 ore successive.

In fase di sopralluogo, qualora il guasto possa essere risolto tramite le ordinarie risorse umane e materiali previste per la manutenzione programmata, si procede alla risoluzione dello stesso senza il benestare del direttore dell'esecuzione del contratto; in caso contrario l'Assuntore dovrà fornire in base ai tempi concordati con il responsabile della stazione appaltante, un preventivo da sottoporre all'esame e all'approvazione di quest'ultimo. E' tuttavia facoltà del D.E.C., in caso di interventi di severa entità, ordinare all'Assuntore l'immediata esecuzione della riparazione del guasto o avaria in corso, consuntivando successivamente la relativa spesa.

Il preventivo dovrà essere corredato da tutta la documentazione tecnica di supporto necessaria per la descrizione completa e puntuale delle attività da realizzare, e dovrà essere redatto in base ai termini economici previsti nei successivi articoli. Sarà facoltà del D.E.C. chiedere chiarimenti, modifiche e integrazioni in contraddittorio con l'Assuntore. Verificata la congruità, il Direttore dell'Esecuzione del contratto procederà ad inviare l'ordine di intervento, precisando i tempi di esecuzione dello stesso. Eventuali ritardi sono disciplinati nel paragrafo penali. Al termine dell'intervento sarà obbligo della ditta fornire, al direttore dell'esecuzione del contratto, un report descrittivo

L'originale è archiviato presso l'Ufficio emittente

delle attività eseguite, specificando le quantità sia dei materiali installati/forniti che le ore di manodopera effettuate. Si precisa che qualora ci fosse discordanza tra il preventivo offerto per l'intervento di manutenzione correttiva e il relativo report farà fede quest'ultimo qualora concordato con il Direttore dell'Esecuzione.

Sono da intendersi remunerate come attività extra canone anche le sostituzioni di componenti degli impianti effettuate durante le attività di manutenzione programmata, fatta eccezione per i materiali di ordinario consumo (come successivamente descritti nell'art. 6); l'Assuntore dovrà comunque sempre avere il benestare da parte del D.E.C. prima di procedere alla sostituzione.

Qualora il preventivo presentato dall'Assuntore non fosse ritenuto congruo da parte del D.E.C. è facoltà della stazione appaltante procedere all'esecuzione degli interventi correttivi, di cui ai punti b) e c), ricorrendo ad altre ditte, senza che l'Assuntore possa pretendere compensi per le preliminari attività di sopralluogo e preventivazione.

La stazione appaltante potrà procedere ad approvvigionarsi da altri fornitori di singoli componenti o parti di impianto da sostituire, con l'obbligo per l'Assuntore di procedere alla loro messa in opera; in questi casi la ditta dovrà fornire tutto il necessario supporto al direttore dell'esecuzione del contratto per l'individuazione delle caratteristiche delle parti da sostituire.

ART. 5 - INTERVENTI PER ESIGENZE DELLA STAZIONE APPALTANTE (Extra Canone)

In occasione di particolari eventi è facoltà della Stazione appaltante per il tramite il direttore dell'esecuzione del contratto, richiedere all'Assuntore la presenza di un tecnico. In tal caso l'Assuntore ha l'obbligo di inviare il proprio personale che dovrà essere a disposizione della stazione appaltante per il tempo che la stessa riterrà più opportuno.

Al termine del presidio verrà redatto un rapporto di intervento, alla stregua di quanto previsto per la manutenzione correttiva, in cui sarà riportata la quantità delle ore prestate.

Il corrispettivo della prestazione sarà calcolato utilizzando il costo della manodopera (distinto per ogni livello di inquadramento e specializzazione) effettivamente sostenuto dall'impresa e dichiarato in sede di partecipazione alla procedura di gara; a tale importo si aggiunge un importo percentuale pari al 28,70% (afferente alle voci di costo rappresentate dai costi generali, 17%, e dall'utile d'impresa, 10%). Il ribasso sul corrispettivo della manodopera si applica esclusivamente alla percentuale del 28,70% di maggiorazione del costo della manodopera. Lo sconto applicato sarà quello indicato dall'operatore economico in sede di gara per la manutenzione correttiva extra canone.

Esempio. Se il costo della manodopera dichiarato dal Fornitore è pari a CM, ed il ribasso proposto in sede di offerta è pari al 10%, il prezzo euro/ora da utilizzare sarà pari a: $P = CM + [CM \times 0,287 \times (1 - 0,1)]$

ART. 6 – ONERI COMPRESI NELLE MANUTENZIONI PROGRAMMATA E CORRETTIVA

Il compenso relativo alle operazioni di manutenzione programmata, così come definite e specificate, e per gli interventi di manutenzione correttiva, comprende:

- la conduzione delle attività manutentive a mezzo di personale idoneo;
- le prestazioni di tecnici e operai specializzati e non, occorrenti per realizzare gli interventi di manutenzione programmata sia in loco che, all'occorrenza, nell'officina dell'Assuntore;
- il trasporto in sito di persone, attrezzature e materiali;
- le spese di trasferta del personale;
- l'esecuzione degli interventi di riparazione, restauro, aggiustaggio e taratura connessi alla esecuzione dei programmi di manutenzione sia programmata che correttiva;
- la direzione e l'assistenza tecnica;
- la segnalazione preventiva per iscritto al direttore dell'esecuzione del contratto della necessità di effettuare eventuali interventi di manutenzione correttiva, che si rendessero necessari per il buon funzionamento degli impianti e delle apparecchiature;
- la fornitura di materiali d'uso, di consumo e di apporto, connessa all'esecuzione delle attività di manutenzione programmata.

Più precisamente per materiali d'uso, di consumo e di apporto si intendono a titolo esemplificativo e non esaustivo: adeguato vestiario per il personale; minuteria di ferramenta, bullonerie e guarnizioni; attrezzature di protezione individuale per gli addetti agli interventi di riparazione; piccole attrezzature di lavoro quali trapani, scale, carrelli, attrezzi.

ART. 7 – QUADRO ECONOMICO DELL'OFFERTA

L'importo complessivo del canone di manutenzione programmata per il biennio, come da quadro economico, è pari ad € 61.001,92 IVA esclusa, di cui costi per la sicurezza pari ad € 2.064,36.

Inoltre, sono previste somme extra canone per interventi di manutenzione correttiva e per le attività di cui al punto 5 per un importo pari a € 28.000,00 IVA esclusa.

L'originale è archiviato presso l'Ufficio emittente

ART. 8 - CONTABILITA' DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E PREZZI CONTRATTUALI

La contabilizzazione degli interventi di manutenzione programmata sarà effettuata in base ai prezzi offerti, relativi alle singole attività manutentive descritte nel presente capitolato.

I prezzi si intendono a corpo e sono soggetti ai relativi ribassi offerti.

La contabilizzazione degli interventi di manutenzione correttiva sarà effettuata in base ai preventivi offerti dall'Assuntore ovvero in base ai relativi report di intervento. Si applicherà lo sconto offerto in gara per i servizi di manutenzione correttiva extra canone.

Per la contabilizzazione di interventi di sola manodopera si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 179 del DPR 207/2010. Analogamente verranno contabilizzate le ore di manodopera che il Fornitore metterà a disposizione dell'Agenzia nel caso in cui fosse necessario procedere alla posa in opera di materiali forniti dall'Amministrazione.

Qualora si procedesse alla sostituzione di componenti o parti dell'impianto durante l'attività di manutenzione programmata verranno riconosciuti esclusivamente gli importi dei materiali forniti.

Per la formulazione del preventivo, oltre che per la successiva computazione, la valutazione sarà effettuata in base al prezzario della DEI Impianti Elettrici vigente al momento della preventivazione degli interventi al quale verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara. Qualora non fosse possibile ricondurre il materiale al prezzario DEI di cui sopra, si formuleranno nuovi prezzi predisposti in base all'allegato A del presente capitolato. Al prezzo così desunto dovrà essere applicato il ribasso offerto per il prezzario DEI Impianti Elettrici vigente al momento della predisposizione del nuovo prezzo.

Nel corrispettivo per l'esecuzione degli interventi a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per consegnare l'opera compiuta a regola d'arte.

ART. 9 - PAGAMENTI

Con periodicità trimestrale, l'Assuntore provvederà a predisporre il consuntivo delle attività manutentive eseguite e ad inviarlo al direttore dell'esecuzione del contratto.

Nel consuntivo dovranno risultare cronologicamente tutte le attività di manutenzione programmata e di manutenzione correttiva eseguite nel trimestre e dovranno essere riportati i riferimenti dei relativi rapporti di intervento.

Il D.E.C., entro 30 giorni dalla ricezione, procederà alla valutazione del documento approvandolo ovvero richiedendo all'Assuntore chiarimenti e/o documentazione integrativa e/o revisione del documento stesso.

Il direttore dell'esecuzione del contratto, dopo la consegna della documentazione integrativa o revisionata richiesta, avrà ulteriori 10 giorni per l'approvazione del consuntivo. Trascorsi i 10 giorni, senza ulteriori richieste di chiarimenti e/o di altra documentazione, il documento riepilogativo si intenderà accettato ed approvato.

Ottenuta l'approvazione, l'assuntore potrà emettere la fattura di importo pari al corrispettivo relativo al consuntivo trimestrale approvato dalla stazione appaltante.

L'Assuntore del servizio dovrà inoltre, dietro richiesta della stazione appaltante, fornire copia della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Gli importi relativi alle ritenute di garanzia ai sensi del comma 5-bis, dell'art. 30 del D. Lgs 50/2016, verranno pagati al Fornitore una volta accertata la regolare esecuzione delle attività manutentive.

Per la liquidazione dei materiali utilizzati negli interventi di manutenzione correttiva (extra canone), l'Assuntore dovrà allegare al consuntivo trimestrale la seguente documentazione:

- copia del preventivo accettato dalle parti;
- eventuali certificazioni e/o autocertificazioni che la stazione appaltante richiederà;
- le fatture relative all'acquisto dei materiali qualora il prezzo di quest'ultimi fosse stato determinato in base ai listini delle case costruttrici.

Analogamente saranno pagate le prestazioni previste all'art. 5.

La fattura a saldo del contratto potrà essere emessa solo dopo l'avvenuta consegna degli impianti al manutentore subentrante.

ART. 10 - DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio manutentivo avrà la durata di 2 (due) anni dalla data del verbale di presa in consegna di cui all'Art. 17.

ART. 11 - OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'ASSUNTORE

Sono a carico dell'Assuntore per gli interventi appaltati gli oneri relativi a:

- mano d'opera per manutenzione programmata e correttiva;
- mezzi d'opera, ponteggi, paranchi ed ogni altra opera provvisoria;
- materiale di minuto consumo;

- trasporti dei materiali, allontanamento e conferimento a discarica autorizzata o a rottamazione dei materiali di risulta;
- oneri relativi alla formazione di cantieri provvisori comprese recinzioni, protezioni, luci di segnalazione in caso di situazioni di pericolo, etc;
- oneri per opere di modesta entità quali formazione di fori e tracce e relativi ripristini, smontaggi di varia natura;
- lo sgombero dal complesso immobiliare dei materiali residui, dei mezzi d'opera, di parte degli impianti e dei rifiuti, man mano che si dovessero accumulare, in modo da mantenere sempre pulite e sgombre le aree ed i locali destinati agli impianti in manutenzione;
- la predisposizione di ogni provvedimento atto ad evitare ogni forma di inquinamento ambientale in dipendenza di operazioni da eseguire e di smaltire i rifiuti derivanti dalle proprie lavorazioni secondo quanto previsto nelle specifiche norme;
- il regolare pagamento dei dipendenti ed il versamento dei contributi ed oneri derivanti dall'osservanza delle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni e previdenze degli operai stessi, sollevando completamente l'Amministrazione da qualsiasi eventuale inadempienza;
- il rispetto delle prescrizioni delle vigenti leggi o regolamenti, sia di carattere generale che relativi alle specifiche operazioni e realizzazioni oggetto dell'appalto;
- gli adempimenti e gli oneri assicurativi, mutualistici e previdenziali, nessuno escluso ed eccettuato, che, in forza di leggi e dei vigenti o intervenienti contratti di lavoro, gravano o potranno gravare sulla mano d'opera.

A tal fine l'Assuntore è tenuto a certificare all'Amministrazione, nelle forme e modalità di legge, l'avvenuta presentazione agli Istituti Previdenziali ed Assistenziali delle denunce annuali nominative e retributive dei dipendenti occupati ed impiegati nelle prestazioni di cui al presente Appalto, nonché di tutti i dati necessari all'applicazione delle norme in materia di previdenza ed assistenza obbligatoria, nel rispetto della legislazione vigente;

- il mantenimento della disciplina e del decoro nel luogo di lavoro rispettando i regolamenti, le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

Nel dare corso a eventuali modifiche agli impianti esistenti e alla riutilizzazione di alcune parti degli stessi, l'Assuntore dovrà verificarne lo stato e l'idoneità alle nuove condizioni di installazione.

L'Assuntore eseguirà tutte le operazioni di manutenzione sotto la propria responsabilità, assumendone ogni e qualsiasi conseguenza nei confronti dell'Amministrazione e di terzi.

A completamento dei punti precedenti si precisa che saranno ulteriormente a carico dell'Assuntore, le seguenti opere con i relativi oneri, che si intendono compresi e compensati nel prezzo complessivo contrattuale:

- a) collaudo tecnico funzionale di tutti gli apparecchi verificati, revisionati o riparati;
- b) verifica degli impianti;
- c) esecuzione di prove dimostrative di buon funzionamento;
- d) evasione di tutti gli obblighi di legge nei tempi prescritti;
- e) aggiornamento del personale tecnico, sull'evoluzione degli impianti, sulle nuove tecnologie e sui sistemi implementati.

L'Assuntore, per le parti sostituite e dichiarate fuori uso, provvederà al loro allontanamento, previa specifica autorizzazione, garantendo e certificando al direttore dell'esecuzione del contratto, il loro smaltimento come rifiuto.

Ogni apparecchio verificato in sede di visita programmata, oppure revisionato o riparato e quindi riconsegnato all'esercizio, deve intendersi come pienamente rispondente alle norme di Legge ed a tutti i criteri di "regola d'arte" vigenti.

Per tutti gli impianti affidati in manutenzione, che da parte dell'Assuntore non possano essere mantenuti in esercizio o adeguati a eventuali nuove normative, il medesimo Assuntore è obbligato a trasmettere tempestivamente la relativa comunicazione alla stazione appaltante a mezzo nota scritta e controfirmata, nella quale dovrà dettagliare i motivi per cui gli apparecchi non possono essere mantenuti o adeguati, formulando contestualmente l'offerta degli interventi da farsi o segnalando l'impossibilità e/o l'anti-economicità della riparazione o dell'adeguamento (tale eventualità dovrà essere confermata dalla Casa Costruttrice mediante specifica dichiarazione). In tal caso si procederà allo stralcio delle attività manutentive non più eseguibili dai programmi di manutenzione con conseguente adeguamento delle consistenze e della relativa parte economica.

Si precisa che ogni comunicazione effettuata dall'Assuntore in difformità a quanto sopra specificato sarà considerata nulla.

La stazione appaltante, qualora durante l'esecuzione del contratto constatasse il mancato o non corretto adempimento agli obblighi e/o oneri elencati, potrà eliminare l'inadempienza e provvedervi trattenendo poi dal corrispettivo dell'Assuntore gli oneri sopportati, fermo restando il diritto della stazione appaltante di chiedere il rimborso dei danni subiti o di rescindere il contratto.

ART. 12 - PENALI

Qualora nell'esecuzione degli interventi di manutenzione programmata l'Assuntore non rispettasse il programma degli interventi di cui agli articoli precedenti, l'attività non eseguita non dovrà essere contabilizzata ovvero, sul ritardo accumulato, sarà applicata una penale giornaliera, pari 0,3 per mille dell'importo contrattuale, a partire dal giorno successivo a quello fissato dal programma di manutenzione.

Qualora il Fornitore non effettui un'attività di manutenzione programmata (trimestrale, quadrimestrale, ecc.) e nel medesimo arco temporale tale mancanza comporti la necessità di far effettuare uno o più interventi di manutenzione correttiva, nella fattura ove si chiede il pagamento di tali interventi di manutenzione correttiva dovrà essere applicata una riduzione pari al 5% a titolo di penale (poiché le attività di manutenzione correttiva dipendono da una mancata

effettuazione di un'attività prevista contrattualmente). È facoltà dell'Agenzia modificare l'importo di tale riduzione sulla base della reale incidenza della mancata effettuazione dell'attività di manutenzione programmata. L'Assuntore ha facoltà di chiedere uno slittamento della data di esecuzione di una prestazione di manutenzione programmata rispetto al programma presentato; tale richiesta dovrà essere effettuata a mezzo e-mail o fax, con un preavviso minimo di 24 ore. Per ogni prestazione manutentiva potranno essere richiesti al massimo 2 slittamenti.

Nel caso di interventi di manutenzione correttiva, il ritardo accumulato rispetto ai parametri richiesti al paragrafo 4, verrà applicata una penale pari a:

- a) penale di Euro 30,00 per ogni ora di ritardo del sopralluogo per i guasti di cui al punto c del paragrafo 4 fino a un massimo pari alla penale giornaliera di cui sopra;
- b) penale di Euro 10,00 per ogni ora di ritardo del sopralluogo per i guasti di cui al punto a-b del paragrafo 4 fino a un massimo pari alla penale giornaliera di cui sopra;
- c) penale di Euro 30,00 in caso di intervento da parte di personale della ditta non dotato di tesserino di riconoscimento;
- d) penale pari allo 0.3% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo della data di inizio di un intervento di manutenzione correttiva concordato con l'Amministrazione in seguito ad uno specifico preventivo. È facoltà dell'Assuntore chiedere un rinvio dell'inizio dell'attività alla stazione appaltante; l'Amministrazione potrà non concedere tale rinvio e affidare gli interventi ad altre ditte con conseguente eventuale richiesta di indennizzo.
- e) penale pari allo 0.3% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto alla data prevista per il completamento degli interventi di manutenzione correttiva come risultante dalla pianificazione dell'intervento nel preventivo approvato dalla stazione appaltante. È facoltà dell'Assuntore chiedere un rinvio dell'inizio dell'attività alla stazione appaltante; l'Amministrazione potrà non concedere tale rinvio e affidare gli interventi ad altre ditte con conseguente eventuale richiesta di indennizzo.
- f) Euro 200,00 per la mancata presenza nella giornata in cui verrà effettuata la consegna al nuovo manutentore dell'impianto, alla scadenza del contratto.

L'applicazione delle penali, in tutti i casi descritti, dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'addebito.

All'Assuntore sarà assegnato un termine non inferiore a cinque giorni, dal ricevimento della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni. Trascorso tale termine, senza che la ditta abbia presentato le proprie difese o nel caso in cui venga riscontrata l'esistenza della violazione contrattuale, all'applicazione della penale provvederà la stazione appaltante in occasione del pagamento delle fatture relative alle quote trimestrali del canone, accumulandole anche nell'ultima rata di saldo. L'applicazione delle sanzioni non impedisce in caso di risoluzione del contratto il risarcimento di eventuali maggiori danni. Oltre che nelle more del procedimento per l'applicazione della penale, la stazione appaltante ha facoltà di sospendere i pagamenti all'Assuntore, per un periodo non superiore a tre mesi, fino a che l'impresa stessa non si metta in regola con gli obblighi contrattuali e salvo, comunque, il pagamento delle penali.

Ai sensi dell'art. 113bis comma 2 del Dlgs 50/2016 qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale il responsabile del procedimento propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO MANUTENTIVO

L'Assuntore, per dare esecuzione alle obbligazioni contrattuali che gli competono e per interloquire con la stazione appaltante, deve nominare un Responsabile del servizio manutentivo, il cui nominativo deve essere comunicato al direttore dell'esecuzione del contratto per iscritto dieci giorni prima della consegna degli impianti da mantenere.

Al Responsabile del servizio manutentivo compete:

- 1) la reperibilità durante il giorno attraverso l'impiego di idonei e funzionali sistemi di comunicazione (telefono fisso e mobile, fax, mail, posta certificata, ecc);
- 2) la direzione dei propri uomini e la cura dell'organizzazione e della disciplina nel complesso immobiliare;
- 3) il mantenimento dei rapporti con il responsabile della stazione appaltante, rispettando e facendo rispettare gli ordini ricevuti dal medesimo;
- 4) l'osservanza da parte propria e delle maestranze impiegate delle disposizioni atte ad evitare infortuni sul lavoro e danni a terzi;
- 5) la tenuta di documenti e scritture afferenti il rapporto con l'Amministrazione e la documentazione da mettere a disposizione degli Enti preposti alla vigilanza in base al D. Lgs. 81/08.

Il corrispettivo di tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati nulla escluso e/o eccettuato è compreso e compensato nel prezzo contrattuale.

ART. 14 - PERSONALE UTILIZZATO

Il personale preposto alla gestione degli impianti dovrà possedere una comprovata capacità tecnica, dovrà essere opportunamente istruito, reso edotto del funzionamento degli impianti ed in possesso di tutti i necessari requisiti di moralità e riservatezza. A tal proposito in sede di offerta l'Assuntore potrà proporre per l'esecuzione, sia per le attività manutentive programmate che per gli interventi di manutenzione non programmata, l'utilizzo di personale altamente specializzato e qualificato attraverso corsi certificati da organismi notificati che attestino le professionalità previste

L'originale è archiviato presso l'Ufficio emittente

nell'allegato K della norma CEI 79-3:2012 : "Esperto in impianti di Allarme Intrusione e Rapina" e/o "Installatore, manutentore e riparatore di impianti di Allarme Intrusione e Rapina".

L'Assuntore, quindici giorni prima della consegna degli impianti, dovrà inoltrare alla stazione appaltante, che avrà la facoltà di procedere ad ogni opportuna verifica, l'elenco del personale che intende impiegare. Tale elenco dovrà contenere dati anagrafici, qualifiche ed attribuzioni, nonché tipo e targa degli automezzi che verranno impiegati.

Il personale addetto agli interventi dovrà essere dotato di idonei indumenti da lavoro, uguali tra loro, sui quali dovrà essere apposto il cartellino di riconoscimento completo di denominazione dell'Assuntore, nominativo dell'addetto e foto del medesimo.

Nel caso fosse necessario effettuare sostituzioni di personale, sarà cura dell'Assuntore istituire altre unità operative.

Il direttore dell'esecuzione del contratto ha la facoltà, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, di allontanare dal luogo di lavoro il personale non ritenuto idoneo.

L'Assuntore dovrà immediatamente, senza eccezione alcuna, procedere alla sostituzione del personale allontanato.

Il personale sarà tenuto a garantire l'applicazione delle disposizioni generali, l'esecuzione di tutti gli interventi previsti nel programma di manutenzione, l'osservanza delle norme e/o delle eventuali disposizioni impartite dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Il personale, oltre a svolgere diligentemente l'operato previsto, è tenuto alla custodia ed alla pulizia dei locali e delle aree immediatamente limitrofe ove sono posizionati i vari impianti e locali eventualmente a loro riservati.

L'Assuntore è responsabile di tutti i danni, che per colpa, trascuratezza o imperizia delle maestranze addette alla manutenzione, siano causati agli impianti, a persone e/o cose.

In considerazione dei particolari luoghi di lavoro ove si opera, l'Assuntore è tenuto alla segretezza di eventuali informazioni di cui viene in possesso ed in forza delle vigenti disposizioni di Legge è tenuto a prescrivere a tutti i propri dipendenti o addetti, che comunque collaborino all'espletamento delle attività, la rigorosa osservanza del segreto d'ufficio.

ART. 15 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare, in qualunque momento e con le modalità che riterrà più opportune, l'esatto adempimento da parte dell'Assuntore di tutti gli obblighi contrattuali.

L'Amministrazione, nel caso in cui l'esecuzione degli interventi non proceda secondo quanto stabilito contrattualmente dalle parti, si riserva di fissare un congruo termine entro il quale l'Assuntore dovrà attenersi alle prescrizioni e agli ordini che verranno impartiti.

Nel caso di violazione dei suddetti obblighi, trascorso inutilmente il termine fissato per conformarsi a quanto stabilito, l'Amministrazione avrà facoltà di ordinare la sospensione del servizio di manutenzione degli impianti ed anche di recedere dal contratto, salvo il diritto dell'Amministrazione di chiedere il risarcimento del danno, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

L'Assuntore è responsabile degli eventuali danni a persone o cose che i suoi dipendenti o mezzi potrebbero causare durante la loro permanenza negli edifici presso i quali viene svolto il servizio di manutenzione.

L'Assuntore dovrà fornire, prima dell'inizio del servizio manutentivo degli impianti, i nominativi, l'indirizzo e la posizione assicurativa dei propri addetti e, per l'accesso al cantiere, gli stessi dovranno essere dotati di specifica autorizzazione che verrà rilasciata dall'Amministrazione.

L'Assuntore dovrà fornire all'Amministrazione il certificato di regolarità contributiva ai sensi del D.lgs. n. 81/08 e successive modifiche, attestanti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali per il proprio personale, come prescritto dalla normativa vigente.

ART. 16 - DANNI DA CAUSA DI FORZA MAGGIORE

Qualora si verificassero danni agli impianti, imputabili a causa di forza maggiore, l'Assuntore ne deve dare, per iscritto, dettagliata notizia al direttore dell'esecuzione del contratto entro 24 ore dall'evento, a pena di decadenza da ogni suo diritto.

Riscontrata detta causa di forza maggiore, all'Assuntore verranno riconosciuti e compensati, ai prezzi e condizioni contrattuali, i lavori necessari al ripristino delle opere danneggiate.

Nessun compenso sarà dovuto per danni o perdite di materiale non ancora posti in opera.

ART. 17 - CONSEGNA E RICONSEGNA IMPIANTI

Successivamente alla stipula del contratto, entro 15 giorni lavorativi, gli impianti saranno consegnati, tramite apposito verbale redatto in duplice copia e firmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal rappresentante dell'Assuntore.

Un originale del verbale verrà consegnato all'Assuntore, mentre l'altro verrà conservato agli atti presso la stazione appaltante.

Entro la data prevista per la consegna degli impianti dovrà essere effettuata una visita agli stessi, propedeutica alla stesura della relazione tecnica, al fine di verificare il corretto funzionamento delle apparecchiature, acquisire le password per l'accesso al sistema informativo che gestisce gli impianti, le chiavi elettroniche per l'inserimento dei sistemi di allarme e ogni altra notizia utile per la gestione manutentiva degli impianti; a tale visita potrà partecipare anche il precedente manutentore.

L'originale è archiviato presso l'Ufficio emittente

Per tutta la durata dell'affidamento del servizio di manutenzione, l'Assuntore avrà l'obbligo di interfacciarsi con la società di vigilanza che provvede alla sicurezza delle sedi dell'Agenzia, la quale società, previo accordo con il direttore dell'esecuzione del contratto, potrà segnalare direttamente all'Assuntore eventuali anomalie nel funzionamento degli impianti.

Alla scadenza del contratto, al momento della riconsegna degli impianti dovrà essere redatto un apposito verbale in duplice originale a firma del direttore dell'esecuzione del contratto e del rappresentante dell'Assuntore; nel verbale dovranno essere attestate le condizioni di adeguata conservazione ed efficienza degli impianti (condizioni in ogni caso commisurate alla vetustà degli impianti stessi).

L'Assuntore è obbligato a presenziare alla consegna degli impianti al manutentore subentrante, fornendo tutte le informazioni sopra descritte.

Qualora l'Assuntore si rifiutasse di partecipare a tale incontro, la prevista penale sarà comminata in occasione del pagamento della rata di saldo del canone di manutenzione, che per questo sarà determinata successivamente a tale evento.

ART. 18 - VARIAZIONI DEL SERVIZIO, PROROGHE E SOSPENSIONI

Si rappresenta che l'entità degli interventi di manutenzione correttiva è stata determinata tenendo conto delle richieste verificatesi nella precedente gestione manutentiva degli impianti e dall'incidenza statistica dei guasti, per cui sono indicativi e passibili di variazioni in eccesso o in difetto nel corso dell'intero appalto.

Pertanto l'Amministrazione tramite il D.E.C. procederà a richiedere tutte le necessarie prestazioni di ripristino del corretto funzionamento degli impianti in questione, determinando una priorità delle tipologie di intervento, fino a concorrenza dell'importo massimale indicato per gli interventi in extra canone, ma senza obbligo di utilizzo totale dello stesso.

Qualora l'Amministrazione dovesse intervenire sugli impianti oggetto del presente capitolato, per la esecuzione di interventi di manutenzione non riconducibili alle tipologie fino ad ora disciplinate, ovvero per azioni di miglioramento funzionale degli impianti, per ampliamento e modifica sostanziale dell'entità degli stessi o per mutate esigenze operative e normative, il direttore dell'esecuzione del contratto potrà procedere alla sospensione parziale o totale delle attività di manutenzione programmata, dandone preavviso formale all'Assuntore il quale dovrà attenersi a tale sospensione senza richiedere o vantare alcun indennizzo o il diritto alla risoluzione del contratto. E' altresì facoltà dell'Amministrazione variare la consistenza degli impianti a seguito di alienazione e/o acquisizione di immobili, con adeguamento del relativo canone. In tal caso si procederà alla stesura di un verbale di variata consistenza e all'aggiornamento dell'anagrafica impiantistica come anche indicata all'art. 20

L'Amministrazione, in conformità a quanto disposto all'articolo 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà in corso di esecuzione di modificare la durata del contratto, con comunicazione inviata a mezzo PEC all'Appaltatore, prorogandolo per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ivi inclusa la stipula del contratto. In tal caso l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Committente.

Inoltre, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, ove ciò si renda necessario in corso di esecuzione, l'Amministrazione potrà, a sua discrezione, imporre all'Appaltatore un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi unitari previsti nel presente contratto. In tal caso, l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Si precisa che, in caso di diminuzione delle prestazioni, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso o indennità oltre al corrispettivo maturato per le prestazioni effettivamente eseguite.

Nessuna variazione, variante, o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non è stata preventivamente approvata ed autorizzata dalla Stazione appaltante nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dall'art.106 del D. Lgs. 50/2016 e qualora effettuate, non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte dell'Appaltatore, la rimessa in pristino della situazione preesistente.

Non è prevista per il presente contratto l'applicazione delle clausole di revisione prezzi di cui all'art. 106 comma, lettera a) D. lgs 50/2016 e smi.

ART. 19 – CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

All'Assuntore del servizio è fatto divieto di divulgare e comunicare in qualunque modo informazioni, dati e conoscenze circa la natura e l'architettura degli impianti antintrusione e di videosorveglianza di cui al presente capitolato.

Tali informazioni, dati e conoscenze dovranno essere utilizzati nella misura e con i mezzi strettamente necessari all'esecuzione delle prestazioni di cui al presente affidamento e comunque con modalità che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservati non potranno essere copiati o riprodotti, né in toto né in parte, se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività manutentive di cui al presente capitolato.

L'Assuntore si impegna ad adottare tutte le cautele e le misure di sicurezza necessarie a proteggere le informazioni, i dati e le conoscenze riservati e ad assicurare che non venga in alcun modo compromesso il carattere della loro riservatezza.

Gli obblighi di riservatezza si estendono dall'aggiudicazione del servizio, per tutta la durata del contratto e fino a rinuncia scritta dell'Amministrazione.

Alla scadenza e in caso di risoluzione, per qualsiasi motivo, del contratto l'appaltatore si impegna a:

L'originale è archiviato presso l'Ufficio emittente

- riconsegnare gli originali e tutte le copie dei documenti tecnici, su qualunque supporto creati, che contengano o che si riferiscano alle informazioni, dati e conoscenze riservati da esse detenuti;
- cancellare o distruggere qualsiasi registrazione, effettuata su qualunque supporto, di tali informazioni, dati e conoscenze.

ART. 20 ELENCO APPARATI OGGETTO DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E CORRETTIVA

ANTINTRUSIONE E VIDEOSORVEGLIANZA VIA COLOMBO – VIA DEL GIORGIONE	Q.tà	Attività Correlata	
Centrale master 4510	4	ATT.01	
- ATS1801 Interf. X PC e Stampante	15		
- ATS 1806 interf. TCP/IP			
- ATS 1811 modulo uscita 8 relè			
- ATS 1203 Concentratore 8 IN DGP			
- ATS 1111 Tastiera a display			
- ATS 1202 modulo espansione 8 IN			
- SW di supervisione SCADA			1
- SW di gestione Master			3
- DVR DIVAR 8 IN 22			22
- Scheda DEA 3/A			12
- Pulsante allarme rapina	3		
Sirena	8	ATT.06	
Alimentatori x Barriera	3	ATT.02	
ALIMENTATORI X TC	22		
Barriera a MW da esterno TX/RX CIAS	8	ATT.03a	
Sensori Volumetrici	52	ATT.03b	
Citofoni x Master	10	ATT.03c	
Videocitofono	5		
Monitor	3	ATT. 11	
Sensore piezoelettrico	47	ATT.03d	
Contatto magn. Doppio bil.	98	ATT.05	
Contatto magn. Triplo bil.	70		
Telecamere D/N con custodia + obiettivo	18	ATT.14	
MINIDOME da interno	90		
SPEED-DOME	2		
Cablaggio impianto	3	ATT.07	
CONTROLLO ACCESSI VIA COLOMBO – VIA DEL GIORGIONE			
Lettori biometrici stand-alone con scheda interfacce (17)	24	ATT.04	
Lettori di prossimità	4	ATT.08 e ATT.09	
Centralina controllo badge – 13 Schede Planet	2	ATT.10	
Tornello Gunnebo	11	ATT.12 e ATT.13	
Varco motorizzato SAIMA	11		
Elettroserrature x locali tecnici	25	ATT.16	
Cablaggio impianto	2	ATT.15	
SERRAMENTI MOTORIZZATI		ATT.17	
- Infissi motorizzati	27		
- Saracinesche T07 – T08 - CED	3		
ACCESSI MOTORIZZATI		ATT.18	
- Saracinesche	3		
- Cancelli motorizzati	2		
- Sbarre motorizzate	5		
- Porte scorrevoli	6		
ANTINTRUSIONE E VIDEOSORVEGLIANZA - VIA LICINI			
Centrale ELMO ETR256	2	ATT.01	
- CONCENTRATORE ELMO 16IN	9		
- SCHEDE RELE' 8OUT 1	12		
- PANNELLO SINOTTICO	1		
- SW di gestione ELMOETR256	1		
- SW di gestione Master	1		
- Distributore Video	1		
- QUAD	1		
- Lettore chiave elettronica + chiavi	10		
Alimentatori x Centrale e Centraline capannoni	6		ATT.02
Sirena	27	ATT.06	
Monitor	2	ATT. 11	
Sensori Volumetrici	34	ATT.03b	
Sensore perimetrale Microfonico GEOQUIP e Citofoni	12	ATT.03c	
Contatto magn. Doppio bil.	106	ATT.05	
Telecamere D/N con custodia + obiettivo	4	ATT.14	

Cablaggio impianto	2	ATT.07
CONTROLLO ACCESSI - VIA LICINI		
Centralina controllo badge	0	ATT.10
Cablaggio impianto	1	ATT.15
LETTORE MINIPLANET	0	ATT.08 e ATT.09
SERRAMENTI MOTORIZZATI – infissi motorizzati	10	ATT.17
ACCESSI MOTORIZZATI		ATT.18
- Porte basculanti	6	
- Cancelli motorizzati	1	
- Sbarre motorizzate	2	
ANTINTRUSIONE E VIDEOSORVEGLIANZA - LARGO LEOPARDI		
Centrale master ALLARM 4 zone	1	ATT.01
- interf. TCP/IP		
- modulo uscita 8 relè		
- Concentratore 8 IN DGP		
- Quadro sinottico con tastiera e display	1	
- Quadro sinottico	1	
- SW di gestione master	2	
- DVR 16 canali	1	
- Lettore chiave elettronica + chiavi	2+3	
Sirena	11	ATT.06
Alimentazione Centraline	1	ATT.02
Monitor	3	ATT. 11
Citofoni	3	ATT.03c
Contatto magn. Doppio bil.	16	ATT.05
Telecamere D/N con custodia + obiettivo	14	ATT.14
Cablaggio impianto	2	ATT.07
CONTROLLO ACCESSI LARGO LEOPARDI		
Centrale master controllo allarme porte	1	ATT.10
Lettori di prossimità	0	ATT.08 e ATT.09
Varco motorizzato	1	ATT.12 e ATT.13
Tornello	7	
Elettroserrature x locali tecnici	2	ATT.16
SERRAMENTI MOTORIZZATI – tapparelle	2	ATT.17
ACCESSI MOTORIZZATI		ATT.18
- Cancelli motorizzati	1	
- Porte scorrevoli	3	
Cablaggio impianto	1	ATT.15

La predetta anagrafica tecnica sarà aggiornata nel corso del contratto di appalto in esame, per cui l'Assuntore dovrà garantire la disponibilità per il corretto espletamento di tale attività.

In sede di offerta l'Assuntore potrà proporre un proprio programma di censimento e aggiornamento della consistenza impiantistica anzi detta, tramite un elaborato su supporto informatico, che contenga i seguenti minimi elementi informativi per ogni componente:

- individuazione del singolo componente impiantistico identificato tramite un codice univoco e relativa marcatura con Q-code da posizionare sull'elemento o nelle immediate vicinanze;
- breve descrizione del componente (telecamera, videosever, varco motorizzato, etc);
- ubicazione tramite identificazione della sede e del piano dove è installato il componente;
- specifica della marca e del modello del componente.
- reperimento, ove possibile, del libretto d'uso e manutenzione del componente.
- predisposizione libretto di impianto -registro interventi- (CEI 79:3-2012 Allegato H)

Tale documento dovrà essere redatto entro 60 giorni dall'avvio del contratto di manutenzione.

ART. 21 DIAGRAMMA DI FLUSSO MANUTENZIONE CORRETTIVA

